



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli
Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO
COMMERCIO

ORDINANZA N. 136 / 2020

OGGETTO: RIAPERTURA MERCATO DEL MERCOLEDÌ AL COMMERCIO . EXTRA-ALIMENTARE. DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'ORDINANZA NR. 5 DEL 17/5/2020 DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

IL SINDACO

Considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità OMS ha dichiarato in data 13 marzo 2020 la pandemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di carattere internazionale

Visti i numerosi provvedimenti di fonte governativa e della Regione Piemonte intesi a circoscrivere e a contrastare la diffusione epidemica di natura virale da COVID 19 e le restrizione delle attività produttive posti in essere a tale scopo

Visti in particolare:

- il D.P.C.M. 11/3/2020, che ha disposto la sospensione delle attività di vendita del settore non alimentare nell'ambito dei mercati
- l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale nr. 34 del 21/3/2020
- il D.P.C.M. 10/4/2020
- il D.P.C.M. 26/4/2020, che all'art. 1, comma z) ha fissato alla data del 17 maggio dell'anno in corso il termine di efficacia della sospensione delle attività di mercato del settore non alimentare, fatta salva la vendita dei soli generi alimentari autorizzata con i precedenti decreti
- l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale nr. 50 del 2/5/2020
- il D.P.C.M. 17/5/2020
- L'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale nr. 57 del 17/4/2020 ad oggetto: *Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemica*, la quale dispone al punto 17 la riapertura della componente non alimentare dei mercati con decorrenza dal 20/5 del corrente anno, previa adozione delle misure più efficaci per mitigare il rischio di diffusione dell'epidemia da COVID-19 dettando altresì *Linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche e produttive*,

Dato atto che il mercato del mercoledì è stato provvisoriamente e parzialmente ricollocato in Piazza Martiri della Libertà a seguito dell'inagibilità della rampa di accesso alla originaria sede della piazza c.d. dei Portici

Richiamate la propria ordinanze di regolazione del mercato del mercoledì durante il periodo di emergenza sanitaria, e in particolare:

- l'ordinanza nr. 112 del 25/3/2020, come rettificata da ordinanza nr. 114 in pari data con la quale è stata disposta la sospensione del mercato in esecuzione dell'ordinanza nr. 34 del 21/3/2020 del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, considerata l'impossibilità di garantire, nell'area oggetto di occupazione provvisoria, un'adeguata sistemazione degli stalli atta ad assicurare il distanziamento minimo interpersonale necessario per limitare la diffusione epidemica
- l'ordinanza nr. 8 del 21/4/2020 con la quale è stata autorizzata la ripresa del mercato per la sola vendita di generi alimentari, stabilendo la rotazione su due turni dei concessionari autorizzati, al fine di consentire l'adeguato distanziamento tra i banchi

Dato atto che l'estrema urgenza di provvedere alla riapertura del mercato, nel rispetto della scadenza prevista dall'ordinanza regionale, impone di adottare in via provvisoria le necessarie disposizioni

Ritenuto, nel perseguimento delle linee di indirizzo regionali, che al momento non siano verificati i presupposti per consentire la ripresa di tutte le attività, non sussistendo, nella sede provvisoria di mercato, le condizioni minime di spazio necessarie ad assicurare il distanziamento interpersonale richiesto e di dover quindi confermare la rotazione su due turni delle imprese che concorrono al mercato al fine di ridurre il congestionamento dell'area sulla quale esso insiste

Ritenuto inoltre di dover adottare precise prescrizioni per lo svolgimento delle attività di vendita a carico dei singoli titolari di posteggio e in conformità alle linee guida adottate dalla Regione Piemonte

Visto infine l'art. 50 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18/8/2000 nr. 267

ORDINA

- 1) E' autorizzata la riapertura delle attività del commercio di generi non alimentari sul mercato del Mercoledì
- 2) Al fine di consentire i requisiti minimi di spazio necessari ad assicurare le condizioni di distanziamento personale degli operatori e del pubblico e ad evitare gli assembramenti, è disposta una turnazione degli operatori con assegnazione dei posti secondo quanto riportato nelle tavole allegate al presente dispositivo
- 3) Rimane sospesa l'assegnazione giornaliera dei posteggi temporaneamente non occupati
- 4) Di prescrivere ai titolari di posteggio l'osservanza delle seguenti misure:
 - pulizia e igienizzazione delle attrezzature prima dell'avvio delle operazioni di vendita
 - è obbligatorio l'uso delle mascherine, mentre l'uso dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani
 - di mettere a disposizione della clientela prodotti igienizzanti per le mani in ogni banco
 - il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro

- il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro dagli altri operatori anche nelle operazioni di carico e scarico
- in caso di vendita di abbigliamento: dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente per scegliere in autonomia, toccandola, la merce

AVVERTE

- **Che ciascun operatore di mercato ha l'obbligo di assicurare il distanziamento interpersonale della propria clientela in attesa di essere servita, nonchè l'osservanza delle altre prescrizioni sopra riportate, sotto pena di sospensione della concessione**
- **Che in caso di verificati assembramenti non compatibili con il mantenimento della distanza interpersonale necessaria per il contrasto alla diffusione del contagio ci si riserva di sospendere il mercato o di ridurre ulteriormente gli stalli di vendita**

AVVISA

- che Responsabile del presente procedimento è il Dott. Daniele CIANCETTA, Dirigente della Direzione Risorse Umane e Tutela del Cittadino
- avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Piemonte, ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del Codice del processo amministrativo (Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104), entro sessanta giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso, fatti salvi i maggiori termini di cui all'articolo 41, comma 5, del Codice del processo amministrativo, ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 entro il termine di centoventi giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso

Lì, 19/05/2020

IL SINDACO
TRAGAIOLI ANDREA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)